

ABBONAMENTO.
 Per tutti i giorni tranne il Domenica.
 Udine e domicilio nel Regno
 Anno L. 18
 Semestre L. 9
 Trimestre L. 5
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
 Semestre e trimestre in proporzione.
 — Pagamenti anticipati —
 Un annuo separato, connessi 5.

IL TRIULLI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del
 redattore: corrispondenti, cronache, di-
 chiarazioni, ingratissimi, ogni linea 10
 In quarta pagina 10
 Per pubblicità dei prezzi di convenienza.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
 Via Prefettura, 8

Gli democratici... artificiali si conoscono alla prova L'esempio di Brescia

La Giunta comunale di Brescia, non volendo riproporre in bilancio il sussidio di L. 8000 alla Camera del Lavoro — accusata come «organizzatrice» del disordine! (III) in occasione dello sciopero generale, e riconoscendo tuttavia che questo era un patto fondamentale della lega dei partiti popolari, si è — correttamente — dimessa.

Si prevede l'impossibilità di formare un'altra Amministrazione — lo sfacelo della lega popolare — il Commissario regio e... la coesistenza del clerico-moderato, pronti ad accogliere nell'ormoso grembo i pentiti avanzi di quella che fu la falange liberale zabardelliana.

Sit' transit... Il democraticismo di primo grado.

L'occasione dello sciopero generale ha offerto buon pretesto per la fuoruscita a coloro che, sia nelle pubbliche amministrazioni locali sia in Parlamento, si sentivano a disagio nell'Estrema Sinistra.

Replismo.

Una secessione radicale?

Il «Giornale d'Italia» dice che parecchi membri del partito radicale, in seguito agli ultimi movimenti proletari, avrebbero deciso di distaccarsi dalla Estrema Sinistra.

Sarebbe perciò imminente una rinascita degli on. Fradeletto, Raccuini, Rosadi, Sanarelli, Engel, Spagnoli e Pella, i quali delibererebbero di sciogliere la loro responsabilità da quella della Estrema Sinistra.

Essi non costituirebbero nessun gruppo nuovo, ma si limiterebbero per ora ad avvicinarsi alla Sinistra storica, pur mantenendo una speciale autonomia politica.

È giusto, è corretto, ed è bene. L'abbiamo già detto e dimostrato: chi non approva i criteri e non accetta le conseguenze della logica radicale: chi pensa che sia giuridico «che sia possibile...» profittare gli scioperi (vale a dire... costringere la gente a lavorare quando non vuole); fa bene ad uscirne appartato.

Tuttavia ha detto che è l'ora delle responsabilità; ebbene, è anche l'ora della singolarità.

È non solo per il partito radicale: ma per tutti i gruppi dell'Estrema; è venuta l'ora di chiarire nettamente le due diverse concezioni: rivoluzione o riformismo.

«Dividere l'Estrema per il lungo», è concetto non nuovo oramai — oggi l'impossibilità, oggi necessità incalzante: l'Estrema partito di Governo, e l'Estrema partito di opposizione.

Entrambe hanno la loro utile funzione, purché una buona volta distinta, divisa, autonoma e sincera.

(c. m.)

DALLA CAPITALE

La decisione sulle elezioni sarà presa domani

Roma 9.

Oramai, fra tanto fluttuare di voci, le notizie con serio fondamento si possono riassumere così:

Decisione, in massima, da parte del Governo, e consenso del Re, per le elezioni generali a brevissima scadenza; grandi probabilità per la data del 30 ottobre; volentieri assolutamente convocare la Camera nuova a metà novembre.

Decisioni definitive rimesse a martedì, alla presenza del Re che farà una breve apparizione a Roma.

Il battesimo del principe di Piemonte

Oramai è la notizia sicura che il battesimo del principe di Piemonte avrà luogo in Roma nella sala del trionfo del Quirinale, nella seconda decade del prossimo novembre.

La cerimonia avrà forma solenne ed interverranno tutti i principi reali.

Si assicura che l'imperatore Guglielmo sarà padrino del principe e madrina la Regina Margherita.

Un altro scontro ferroviario!

Venerdì sarà partita da Pinerolo alle ore 20 il treno diretto a Torino. Questo treno giunse a Piacenza incontrò un altro treno proveniente da Torino.

La macchina del treno di Pinerolo investì a mezzo il treno di Torino rovesciando due vagoni e fracassandone un terzo.

Si hanno a deplorare sei feriti e moltissimi contusi, ma in condizioni tali che poterono proseguire il viaggio.

La nuova legge sugli esami

La Commissione incaricata di raccogliere, coordinare e pubblicare le disposizioni concernenti la materia degli esami nelle scuole medie, in quelle dipendenti dal Ministero della P. I. e nelle scuole elementari e di modificare quelle attualmente in vigore, ha preparato il suo lavoro. L'intero progetto si compone di 162 articoli.

Il progetto contiene disposizioni circa le sedi, le sessioni ed i giorni d'esami, disposizioni punto differenziali, quelle in vigore.

In luogo di quattro classificazioni bi-mestrali si avranno però tre scrutini semestrali.

Una importante disposizione riguarda la licenza:

Le prove d'esame di licenza da tutte le scuole medie sono obbligatorie. Ne saranno tuttavia dispensati gli alunni che abbiano ottenuto non meno di 8 punti nel profitto e nella condotta per ciascuna disciplina allo scrutinio finale di ciascun anno dell'intero corso.

Gli alunni di scuola pubblica che nelle due sessioni dell'esame di licenza ottennero la sufficienza in tutte le prove, ma non una, potranno essere licenziati, purché nella prova fallita abbiano ottenuto non meno di 5 punti, o la media tra il voto della prova fallita e il corrispondente voto di quella prova nello scrutinio finale non risulti inferiore a 5 punti.

Lo stesso trattamento è fatto agli alunni di scuola privata o paterna, purché la prova fallita non riguardi l'italiano per ogni licenza; il latino per il liceo ed il ginnasio; la matematica per la sezione fisico-matematica degli istituti tecnici; per le scuole tecniche di tipo comune e per la scuola complementare; gli insegnanti professionali. Sul diploma di licenza sarà segnato il 5.

Il progetto si diffonde poi a trattare sulle varie specie d'esami, sul passaggio da una all'altra scuola e sui compensi della licenza, o sulla licenza d'onore, e sulle tasse. Tutte queste disposizioni sono già da qualche tempo in vigore nelle scuole del Regno.

Così dicasi per quelle disposizioni riferenti alle Commissioni d'esame e ai commissari per le scuole paragonate.

Il nuovo mistero di sangue A BOLOGNA

L'altro giorno abbiamo riferito la notizia di un grave fatto a Bologna: un soldato, attendente del capitano Florindo Battisti, dopo aver tentato violenza alla signora, in un accesso di follia amorosa, si era ucciso — nella stanza stessa nuziale — con parecchi colpi di rivoltella.

La cosa pareva limpida nella sua lugubre semplicità tragica.

Ma adesso non lo sembra più, e il dramma si complica stranamente, in seguito alle perizie ed alle indagini giudiziarie.

Agitato, pare che l'autorità trovasse il cadavere rimesso dalla sua posizione. Poi, la versione data dalla signora parve lasciare delle lacune inesplorabili e non persuadere abbastanza.

Si osservò, e pare strano, che colpiti tanto numerosi e quasi tutti mortali siano stati esplosi da un suicida contro parti diverse del corpo; mentre d'ordinario, coloro che si uccidono colla rivoltella, scegliono un solo punto, ove colpirsi magari ripetutamente.

Delle cinque ferite, l'unica non letale, organi essenziali, è quella prodotta dal proiettile che penetrò sotto il mento fece schizzare dei denti ed una piuma nasale, e uscì dal naso stesso. Le altre nella regione cardiaca e alla testa, sempre al giudizio di tecnici, sono gravissime, tali se non da togliere immediatamente la forza e la coscienza all'individuo, da rendergli difficilissimo, se non impossibile in modo assoluto, di ripetere i colpi.

Poi, non è chiaro l'affare delle due rivoltelle.

Inoltre si sono trovate nei cuscini ed in altre parti del letto alcune delle palle esplose, e, pare, qualche altra traccia che fa pensare.

Tutti gli accessori del letto furono sequestrati e portati in Tribunale. La stanza fu sigillata.

Il capitano e la signora furono ripetutamente interrogati.

La signora mandò la sua versione. Intanto, mentre incominciava a Torino l'epilogo del dramma dei Murri, Bologna guarda con ansietà a questo nuovo penoso mistero di sangue.

Rubrica della V. quarta pagina

Miglioramento delle comunicazioni ferroviarie dall'Italia con la Francia (Via Gottardo)

Col primo ottobre corrente è stata istituita una nuova comunicazione ferroviaria da Milano a Parigi (Via Gottardo) con un treno direttissimo in partenza da Milano alle 14.35, ed in arrivo a Parigi alle 7.40 del mattino successivo.

Tale nuova corrispondenza viene ad essere la più celere, impiegandosi con essa due ore in meno che attualmente nell'intero viaggio.

La R. A., preoccupata dell'importanza che deve necessariamente assumere il nuovo treno per le ore opportune di partenza ed arrivo a Parigi, questa sua maggior rapidità, ha ritenuto, nell'interesse generale, di dover allacciare ad esso i suoi treni più importanti che affluiscono a Milano dopo le ore 14 da Venezia, e da Roma, (treno 6-4) nonché da Napoli (Via Foggia), da Lecce, Brindisi, Bari, Abbruzzo, Marche ed Umbria, a mezzo della coincidenza a Bologna col diretto 68 che, anche attualmente, offre la più rapida comunicazione con le province al sud di Bologna.

Per raggiungere lo scopo, con l'orario andato in vigore il 15 gennaio scorso fu anticipato di diretto 22 da Venezia a Milano ed accelerato più che sensibilmente il diretto 4 Bologna-Milano, il quale ultimo verrà ora anticipato accelerando da Ancona a Bologna di 20 minuti il coincidente di diretto 68 da Legnano.

Quest'ultima variante però sarà attivata col prossimo orario: in modo assai allo scopo di garantire in modo assoluto la coincidenza del diretto 4 col nuovo treno Milano-Parigi, coincidenza che ad ogni modo esiste fino al 1° ottobre.

A rendere più comodo l'intero viaggio Venezia-Parigi si procederà pure di istituire un servizio con vettura diretta da Venezia Parigi.

Col direttissimo Milano Parigi viaggerà poi da Bollenzona a Lugerna una vettura ristorante.

Gli arci della scienza

L'arribile strano di una vittima dei raggi X.

Un telegramma al «New York Herald» annunzia che Clarence Dally, assistente al laboratorio di Edison, è morto vittima dei raggi «X», dopo sette anni di sofferenza, durante i quali la scienza medica lo aveva disputato pezzo per pezzo alla cancerenza. La manipolazione continua delle materie fluorescenti per parte del Dally gli aveva suscitato prodotto una sensazione di dolore e intorpidimento alle mani, poi una cancerenza si sviluppò al polso; nel febbraio 1902 più di 150 frammenti di pelle furono tolti alle sue gambe per innestarsi alle sue mani. Ma il male continuava a peggiorare.

Nell'agosto bisognò amputargli il braccio sinistro, e quindi il miglio della mano destra. Nel giugno 1903 le altre tre dita della stessa mano subirono la stessa sorte, e da ultimo anche il braccio. Gli si fecero delle braccia articolate. Ma rapidamente la cancerenza giunse al tronco, e Dally soccombette dopo avere orribilmente sofferto.

Era un ex artigiere di marina, che quando entrò al servizio di Edison era sano e robusto. Edison stesso aveva sofferto per le sue esperienze coi raggi «X», ma aveva potuto dominare finalmente il male usando grandi precauzioni nelle manipolazioni chimiche, che eseguiva.

Caleidoscopio

Unomestico. — Oggi, 10 ottobre, S. Gereone della colonia Agrippina, martire con altri trecento diecimila, Perseguitati da Massimiano, traliti dalle spade mormorio.

Effemeridi storiche.
 Questione di nomina di canonici
 10 ottobre 1747 — Fra le altre questioni, che ebbe a sostenere il patriarcato di Aquileia si fu quella della nomina di taluni canonici. Si volle contestare al governo imperiale di Vienna la facoltà di conferire canonicati. Trattavasi di un solo ma l'opposizione e conseguente lotta non fu lieve.

Essendo un canonicato vacante, venne conferito — 10 ottobre 1747 — dal papa al conte Antonio Tartaglia udinese, e così fece pure di un altro di sponibile egualmente e di libera disposizione sua, che conferì all'abate Morrelli goriziano. Non ebbe però effetto né l'una né l'altra collazione, benché Sua Santità intendesse, così operando, di soddisfare l'imperatore e la Repubblica per esser uno di essi sudditi veneto e l'altro austriaco. Il cardinale Albani fece rilasciare un *nihil transeat* in data contro ambedue. — (De Rodaldis. *Memorie storiche del patriarcato d'Aquileia*, p. 511).

Note d'igiene

Igiene della parola e della pronuncia (Continuare a fine).

La cura di questi disordini vocali nelle dette condizioni ed a seconda della gravità delle cause, dell'essere esse congenite o no, risiederà più o meno ineficace. Nel caso però in cui la balbuzie è dipendente da inerzia muscolare della lingua e delle labbra, o da ragioni che possiamo chiamare morali, si potrà ottenere notevole miglioramento nella pronuncia, con l'impiego dei mezzi fisici, consistenti nella ginnastica della lingua e delle labbra, e con i mezzi morali.

I mezzi fisici consistono nel far sì che il bambino parli lentamente, legge ad alta voce, declami e canti, studiandosi di essere chiaro e corretto più che può nella pronuncia. I mezzi morali consistono nell'incoraggiare il balbettante quando incomincia a correre, senza mai deriderlo e tanto meno intimidirlo; specialmente trattandosi di fanciulli, non si dovrà mai gridarli, né castigarli, né porli in ridicolo per correggere il loro difetto di pronuncia, altrimenti, anziché guarirli, si otterrebbe il fatto contrario, cioè di accrescersi il grado della loro balbuzie. Per guarirli sarà necessario trattarli con la buona maniera, alle volte anche mostrando di non accorgersene e studiandosi di farli persuasi a parlare in modo lento, a voce alta, chiara, ecc.

Invece se si trattano bruscamente, con minacce, castighi, oppure col ridicolo, si potranno in istato di apprensione, ed allora appunto per ciò balbettando ancora di più, proprio per il timore di cadere in tale difetto.

E così la paura, la soggezione, il trovarsi in presenza di persone non famigliari, inducono la balbuzie in certi individui timidi e che trovandosi in diverse, opposte circostanze, parlerebbero in modo abbastanza solito.

Inoltre se vuoi ottenere una pronuncia bella e chiara nel bambino, è bene parlargli in lingua pratta e mai in dialetto, e pronunciarli completamente e chiaramente le parole, ma ciò che più monta, bisogna parlare con la maggior cura che egli parli con persone balbettanti e almeno le avvicini, altrimenti con molta probabilità tenderebbe ad imitarle, per il suo spirito innato d'imitazione.

I bambini sogliono ritoire la parola di preferenza a chi è loro più simpatico e confidenziale, perciò si eserciteranno più facilmente a parlare in compagnia di queste persone.

Anche quando il bambino pronuncia una lettera invece di un'altra, o pre senti altro difetto di pronuncia, non se ne riderà, ma lo si correggerà con molta pazienza e grande amore.

Non di rado il difetto della balbuzie del bambino va correggendosi da sé con l'età. Un forte spavento, delle violente emozioni, possono produrre una balbuzie temporanea.

E' strano il fatto che certe persone balbettano anche parlando confidenzialmente mentre poi non presentano questo difetto se cantano, leggono, se depaiano a memoria ecc.; ciò dipenderebbe, a quanto sembra, dal perché il cervello nella prima delle dette circostanze, essendo costretto ad un tempo a pensare ed a comandare alla lingua i movimenti, quest'ultima funzione verrebbe ad esser eseguita dall'organo nervoso centrale con istinto, dal che dipenderebbe la balbuzie in tali casi; mentre allorché il cervello non deve molto agire come produttore del pensiero, rimarrebbe più libero nell'ascoltare alla composizione della lingua.

E' da notarsi in fine come lo stato atmosferico, la tensione elettrica, la maggiore o minore umidità, ecc., influiscano sul maggiore o minore grado delle balbuzie che presentano certi individui, per lo più molto sensibili e nervosi.

Dott. V. Cosattini.

Per l'Esposizione regionale in Vicenza

Presso la Camera di commercio di Vicenza, fra i rappresentanti dei principali Enti della città e provincia, venne stabilito di tenere nel 1907 una esposizione regionale veneta di prodotti industriali ed agricoli con concorsi nazionali di motori in genere, elettricità, locomozione ed illuminazione.

I rappresentanti degli Enti Morali si sono impegnati a patrocinare l'iniziativa nei rispettivi Consigli, per la corresponsione di adeguati sussidi alla mostra.

Prossimamente si passerà alla costituzione e convocazione del Comitato generale.

Interessi e cronache provinciali

Cleulis. (Paluzza) 8 — La nuova scuola e il nuovo cappellano — Da vari anni la scuola unica mista di Cleulis, frazione del Comune di Paluzza, per il continuo aumento della scolaranza e per il profitto molto scarso che ha dato l'insegnamento, presentava il carattere legale della sua suddivisione in maschile e femminile: talché nel nuovo anno scolastico entrante, pare che il Comune intenda d'aprire questa nuova scuola reclamata dalla necessità e dalle esigenze dei tempi: anzi per la prossima seduta del Consiglio questo oggetto è stato posto all'ordine del giorno per la discussione.

A tutto questo si connette il fatto del prossimo trasloco del sacerdote-curato di Timau a cappellano di Cleulis: l'attuale autorità ecclesiastica ha, a quanto si vuolera, regolarizzata la nomina. Il reverendo, il quale non ha ancora motivate le ragioni della sua imminente dipartita da Timau, pare abbia qualche velleità di possedere, oltre la cappellania, anche la nuova scuola con la relativa abilitazione. Ora è bene si sappia che il locale adibito per la scuola ed abitazione dell'insegnante, deve servire unicamente per scopo di scuola e non per uso di canonica.

Inoltre per il carattere obbligatorio della scuola, e non possedendo egli il titolo voluto dalla legge per l'insegnamento, non può essergli affidato tale incombenza.

Un padre di famiglia.

Milano. 7 — È con sentito piacere che questa popolazione apprende dai giornali qualmente il Consiglio Sanitario Provinciale abbia deliberato d'averli l'istituto una seconda condotta medica in questo Comune.

Tale istituzione è di piena soddisfazione di questi abitanti, sia perché l'attuale medico, la seguito al grande aumento della popolazione, non si trova più in caso di prestare regolare servizio; sia perché diversi capi famiglia trovandosi in continuo affetto col medesimo e non volendo perciò servirsi dell'opera sua, non saranno più costretti di ricorrere a sanitari non residenti nel Comune con danno dei loro interessi.

Paluzza. 8 — Pro Asilo — Nella prima lista degli offerenti furono omessi per dimenticanza involontaria i nomi dei signori: Lazzara Daniele, negoziante che offerse lire 70; in natura, una volta tanto;

Dalli Zotti Antonio, manapo, lire 5 all'anno per dieci anni;

Moser Giuseppe, lire 2 all'anno per dieci anni.

Tarcento. 8. (Il Torre) — Teatro Sociale. — Com'èbbi ad informarmi agio in questo teatro la Compagnia d'opera comico ed opere dirette dal valente artista Cesare Matocci. Si andò in scena col *Marchese del Grillo* e lo spettacolo nuovo per Tarcento piacque immensamente. Il teatro era al completo. Festeggiatissimi tutti gli artisti.

Giovedì *Le campagne di Cornoville* attirarono gran folla di gente e questa volta l'entusiasmo superò di gran lunga quello dell'altre sere. Non si poteva desiderare uno spettacolo migliore di questo allestito con molti sacrifici della Presidenza del teatro.

Ottima l'orchestra; messa in scena degrossissima, artisti valenti, ambiente simpaticissimo. Chi vuol gustare buona musica e divertirsi venga a teatro.

Questa sera si darà *La gran via* e domani replica a richiesta generale delle *Campagne di Cornoville*.

Furto non scalato. — Mercoledì notte verso le ore 11 ignoti mediante una scala a pioli s'introdussero da una finestra aperta nella casa di recente costruita dal sig. Cristofoli Lanfranco, situata nei pressi della stazione e vi asportarono della biancheria per il valore non precisato di circa lire cento. Disturbati dal capo di casa se ne fuggirono abbandonando la scala che avevano asportato da un'altra casa situata a 300 metri sulla stessa strada.

Pare che l'autorità sia sulle tracce dei ladri.

Ferdonone. 9 — Per le elezioni. — Giovedì si radunerà il Circolo socialista per decidere sul convegno da tenersi nelle prossime elezioni.

Dei democratici non si sa sulla Sarebbe opportuno decidessero in tempo. I moderati corrono in giro. Finivano per attaccarsi all'on. Monti.

Spero dar notizie domani intorno a qualche riunione democratica.

(A domani: Intervista alla Società padronale).

UDINE.

(Il telefono del Friuli porta il numero 311.
Il Cronista è a disposizione del pubblico in
Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 18).

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

La Giunta municipale nella sua ultima riunione ha deliberato di riepilare atti e documenti di regione dei Legali per trasportarli nella biblioteca comunale.

Ha aumentato di 15 lire mensili l'assegno all'adetto al macello signor Antonio Ferrante.

Ha nominato le insegnanti provvisorie Teresa Molini e Adele Brighelli per le scuole urbane e le maestre Crasso Ugoni Edvige, Fadini Ceira, Biancuzzi Clotilde e Gemma Baumgarten per le scuole rurali.

Ha nominato pure lo maestro supplente in numero di undici o dodici ed ha rimandato ad una prossima riunione la decisione circa l'autorizzazione della vendita di carne equina in esenzione di dazio.

Turati a Udine?

Ci s'informa essere intendimento di un gruppo di operai di far vivo praticare l'on. Turati perché venga a tenere una conferenza a Udine.

Quale il tema non sappiamo; ci si dice però che l'illustre oratore sarebbe pregato di trattare dell'orientamento dei partiti, nel riguardi dell'organizzazione operaia, e quindi del contegno della classe operaia nelle prossime elezioni politiche.

Auguriamo che tale iniziativa trovi il consenso dell'on. Turati.

Non v'è alcuno, comunque la pensi, che non senta e non riconosca l'importanza e il pregio della parola veniente da lui.

Professori e Politica

Si fanno scissure nella Sezione Friulana.

Da nostre particolari informazioni ci consta che la deliberazione presa dal congresso di Roma di orientare la federazione verso l'Estrema Sinistra, non è stata approvata da tutti i componenti questa Sezione Friulana.

Si parla di talune dimissioni date e di altre imminenti.

Stasera si raduna il comitato direttivo per indire una prossima assemblea generale nella quale i delegati della Sezione, professori Pierpoli e Monigiliano daranno ragione del loro voto e tenteranno scongiurare la scissione.

I giornali moderati, per ispirare gli «umori» delle istituzioni, attribuiscono al voto «una portata» che non ha, rimproverando la federazione di diventare prigioniera dei partiti... turbolenti.

Niente di più falso. Il pronunciamento dei professori, non è che l'esponente di tendenza operaia nel paese le quali affrettano la prova del partito radicale al potere perché ritengono che il problema della scuola potrà esser preso in debita considerazione soltanto da un Governo coraggiosamente democratico.

Inoltre, come ha dimostrato il Monigiliano nell'Avanti, l'Estrema Sinistra soltanto può garantire il diritto di associazione di classe agli insegnanti, contrastato fino a ieri dai partiti moderati.

Il prof. Piazza, che fu Presidente del Congresso, pubblica nel Tempo di ieri una limpida dichiarazione che concorda con quanto abbiamo scritto più sopra. Ci duole non aver spazio per riportarla.

Per la grande Lotteria benefica

Udine ha dato di più

La Patria giustamente rileva che sono inesatte le notizie date sabato dai giornali di fuori, e anche da noi riportate, in riguardo alla sottoscrizione di «obbligazioni» del prestito lotteria a favore della Cassa Nazionale di Provvidenza della Società Dante Alighieri.

La Cassa di Risparmio di Udine si è sottoscritta per lire 50 mila; la Banca di Udine per 25 mila; la Banca Popolare Friulana per 17 mila; la Banca Cooperativa di Udine per 10 mila. In tutto 100 mila lire.

Gli esami

nella scuola secondaria R. Istituto Tancino

Martedì 11 - Corso II. Fisico Matematica - ore 8. Tedesco.

Corso II. Comm. Ragioneria - ore 8 id.

Corso IV. Industriale - ore 8 id.

Corso IV. Comm. Ragioneria - ore 13 Francese.

Consorzio Lodra Tagliamento

Andata deserta l'adunanza generale del Consorzio L. T. indetta per il giorno 3 ottobre 1904, la S. V. I. R. è nuovamente convocata per il giorno di Lunedì 17 Ottobre p. e alle ore 10 1/2 ant. presso la Sede del Consorzio (Razza, Garbini, Palazzo Mangili) per la trattazione dello stesso ordine del giorno.

La Croce Rossa Italiana

Il Sottocomitato di Udine

Il resoconto morale-economico del l'anno 1903, esposto dal presidente dell'Associazione co. senatore Taveria all'ultima assemblea generale, contiene dati interessantissimi sullo sviluppo di questa benemerita istituzione.

La Croce Rossa Italiana è stata fra le prime a portare, nei limiti delle proprie forze, il suo soccorso alle Croci Rosse tedesca e giapponese nelle attuali contingenze, inviando a ciascuna di esse una larga provvista di scotti generi di conforto, tutti esclusivamente di produzione nazionale.

Furono pure distribuiti sussidi ai militari infermi reduci dall'Africa, alle famiglie dei caduti in quella terra lontana ed ai militari italiani ammalati reduci dalla Cina, e gruppi di conforto ai militari di terra e di mare in Cina.

L'Associazione conta attualmente 284 Sottocomitati, 79 Sezioni delle Dame e 1850 Delegati comunali. I soci, compresi le Province e i Comuni, contano, ascendendo a circa 20.000. Le Delegazioni all'estero sono 46, distribuite in quasi tutto il globo.

La situazione dei capitali dell'Associazione, che era al 31 dicembre 1902 di lire 4.494.754 88, al 31 dicembre 1903 era salita a lire 4.545.298 31, con un aumento quindi di lire 50.543 62.

La situazione del materiale, che al 31 dicembre 1902 ascendeva a lire 2.479.020 84, il 31 dicembre 1903 era salito a lire 2.505.989 95, con un aumento quindi di lire 29.979 11.

Lo stato patrimoniale dell'Associazione era pertanto, al 31 dicembre 1903, di lire 7.054.298 26.

La Croce Rossa Italiana dispone ora di ben 192 unità ospedaliere mobili, il cui personale è già in larga parte provvisto del completo equipaggiamento ed armamento. A ciò si deve aggiungere poi l'organizzazione degli ospedali territoriali, che dispone di circa 10 mila letti.

Nel 1903, tre ospedali di guerra di antico modello furono trasformati in questi e scotti impermibili. Quest'anno verranno così trasformati altri tre ospedali e col 1905 sarà ultimata la trasformazione in somiglianti di tutti e 13 i vecchi ospedali carreggiabili da 50 letti. Furono poi provveduti due attendamenti per ospedali di guerra.

Nelle varie Esposizioni regionali che hanno avuto luogo in Italia, l'Associazione è intervenuta a mezzo dei rispettivi Sottocomitati con il suo materiale sanitario, inebitrando ovunque il maggior placido dei visitatori.

Intervenire pure alle grandi manovre del 1903 ed alla manovra di montagna e di sbarco del 1904, con risultati ottimi sotto ogni riguardo.

La relazione del senatore Taveria, presidente dell'Associazione, che la Croce Rossa Italiana, anche per merito dell'attività in tempo di pace che va svolgendo, guadagna sempre più nella simpatia e nella considerazione del Paese ed è certo che se dovesse agire nel suo principale campo di attività potrebbe, fiduciosa, fare assegnamento sul largo concorso di tutta la Nazione.

Gli atti relativi all'aspirazione della vita sociale nel 1903 904 del sottocomitato di Udine sono una buona eloquente prova della sua importanza e della sua lodovole attività.

Questo sottocomitato, di cui è presidente il conte senatore Antonio di Prampero, conta 58 soci perpetui, 285 soci temporanei e 84 delegati comunali.

Il consuntivo del 1903 si riassume nei seguenti dati:

Attivo L. 2.652 60, passivo L. 2.549 12, attivo L. 1.103 48.

L'attivo non è rilevante come negli anni scorsi, causa le spese dovute sostenere per concorre all'Esposizione regionale e per venire in soccorso ai danneggiati del disastro di Biadene.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1903 era di L. 24.927 52.

Il materiale di soccorso al 31 dicembre 1903 costituiva un valore di L. 10.513 90.

Nel 1903 il sottocomitato udinese prese parte all'Esposizione regionale e ai ricami di lavoro dei Reali di Italia, venuti il 27 agosto a visitare l'Esposizione stessa, e prestò l'opera propria nel soccorso ai soldati feriti al disastro ferroviario di Biadene e di poi conseguentemente negli ospedali ed in famiglia ove vennero trasportati i soldati ed ufficiali feriti o malati; e in tutte e tre queste applicazioni della sua attività esso superò ogni più lusinghiera aspettazione.

Ben a ragione trattando la relazione che abbiamo sotto l'occhio concludere con queste parole:

« Noi abbiamo fede d'aver adempiuto anche nell'anno decorso agli obblighi che ci erano imposti dal decoro della Città per la Mostra alla Esposizione, a quelli patriottici alla vigilia per la prima volta dei Reali a visitare il Friuli, e di cui popolo li accolse con vero slancio e col cuore sincero, e di aver esplicato lo scopo principale dell'Associazione: di soccorsi e sussidi prestati

ai poveri nostri soldati feriti nel disastro di Biadene.

E così, la cittadinanza ed il Friuli tutto, hanno dimostrato anche questo anno come qui sia sentitissima ogni espressione patriottica, doverosa ogni opera di progresso e soprattutto ogni incoraggiamento e sollievo dei disgraziati colpiti da sventura ».

L'assemblea dei medici

L'ordine dei sanitari della provincia di Udine e l'Associazione dei medici condotti, Sezione friulana, si riuniranno il 15 corrente ad una comune assemblea nella sala maggiore dell'Ospedale civile di Udine per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Resoconto economico dell'ordine dei sanitari della Provincia di Udine.
2. Deliberazioni circa vari ordini del giorno approvati dal Congresso federale degli ordini addì 8 dicembre 1903 in Roma.
3. Revisione del capitolo di condotta medica della provincia di Udine (Memoria del dottor Eberhard inviata a tutti i sanitari della nostra provincia con preghiera di restituirla all'ufficio di Udine con le relative osservazioni, chi non potesse intervenire alla seduta).
4. Cassa nazionale di previdenza e mutuo soccorso fra i sanitari italiani.
5. Comunicazioni delle due Presidenze.
6. Vi saranno due sedute, l'una alle ore 11 l'altra alle ore 2.30 pom.

Per la chiamata alle armi

della classe 1890

Alcune le principali norme e disposizioni del decreto di chiamata:

La presentazione dei richiamati avrà luogo per tutti nelle ore del mattino del giorno 12 ottobre, muniti del foglio di congedo e del libretto personale, al sindaco oppure alle caserme militari della città.

Il sindaco invierà a destinazione i richiamati, che ad esso devono presentare, facendo distribuire, a coloro che devono viaggiare in ferrovia o per acqua, le richieste di viaggio per ottenere il trasporto a tariffa ridotta.

I richiamati che si devono presentare alle caserme in città, riceveranno, per il giorno della presentazione, l'indennità di trasferta di lire 0.60, sempre quando si presentino nelle ore del mattino.

I richiamati che devono recarsi in altre località riceveranno, appena giunti a destinazione, la indennità di trasferta che loro compete, in ragione di lire 1.20 al giorno per ciascun giorno di viaggio se avranno dovuto recarsi in località posta fuori del mandamento; di lire 0.80 per il giorno della presentazione se saranno rimasti nel territorio del mandamento, e sempre quando si presentino nelle ore del mattino. Coloro che hanno dovuto viaggiare in ferrovia o per acqua riceveranno, pure il rimborso delle spese di trasporto.

Perderanno il diritto alla indennità di trasferta i richiamati che si presenteranno nelle ore pomeridiane del giorno stabilito a scopo.

I richiamati che provengono da un Comune che non sia quello del domicilio eletto, non potranno ottenere il pagamento delle indennità se non presenteranno il foglio di congedo (o, in difetto di questo, il foglio di riconoscimento) munito del visto per la partenza del sindaco del Comune, in cui debba esser trovato.

Quei militari che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare tale impossibilità mediante fede medica, confermata dal proprio sindaco, da inviarsi a questo Comando, e dovranno presentarsi non appena siano guariti. Protrattandosi la malattia, la detta fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di dieci giorni dalla precedente.

Sono dispensati dal rispondere alla presente chiamata i militari che abbiamo ottenuto di ritirare il servizio militare come volontari di un anno o perché studenti universitari, e non l'abbiamo ancora prestato, i militari che abbiamo attualmente un fratello in servizio sotto le armi e quelli che, presso le varie amministrazioni o stabilimenti, sono sotto obbligo di legge e delle posizioni numerate nella istruttoria sulle dispense dalle chiamate alle armi (articolo 4 e n. 118).

I richiamati che si trovano all'estero con regolare nulla osta dell'autorità militare, sono per ora dispensati dal rispondere alla chiamata, salvo ulteriori ordini in contrario.

Nessun'altra dispensa sarà concessa all'infuori di quelle indicate nei numeri 6 e 7, come non sarà concesso alcun altro permesso di assenza. Saranno quindi considerate come non avvenute, e rimarranno perciò senza risposta, tutte le domande che a tale oggetto fossero presentate.

I militari residenti irregolarmente all'estero saranno avvertiti dei richiamati sotto le armi per cura dei parenti, delle autorità consolari e del sindaco del rispettivo Comune; ma la mancanza di questo avviso non li esimerà, in caso di non presentazione

Civildale, 9 ottobre. — Crisantiemi Allo 2 di questa mano, nella sua residenza di Prosesto, dopo lunghe solferenze è mancato ai vivi il cav. Francesco Cocconi, di anni 64, ex segretario di Finanza in pensione.

A suoi tempi il cav. Cocconi, fu laboriosissimo e venuto in giubilazione tra noi, lo cooperò di cariche pubbliche.

Perduta la moglie si ricongiunse con altra, prestando a dimora la tranquillità Prosesto, frazione del Comune di Torreano.

Dopo un anno sulla tomba del perduto amico, ed alla desolata e di sgraziata vedova mandiamo le nostre sentite condoglianze.

Malattia del suino — Un maifesto del sindaco annuncia che d'ordine superiore è sospeso a tempo indeterminato il commercio dei suini.

Chiamata alle armi — E' commentata in vario senso la inaspettata chiamata alle armi della classe 1890.

Parecchi dei nostri concittadini devono riprendere il servizio.

Società Operaia — Nella seduta di sabato sera la Società operaia, ritornando sulla deliberazione precedente, stabilì di aprire il concorso al posto di segretario sociale della retribuzione di Lire 480.

Deliberò altresì lire 100 per arricchire la scuola di disegno del materiale necessario.

Sospese la nomina di un assistente alla scuola d'arti.

Locanda sanitaria — Oggi ebbe luogo la visita e la iscrizione di coloro che frequenteranno la Locanda sanitaria.

Due disgrazie. — Un amico ci scrive: « Questa mattina un giovane congegnato dall'esercito esplodeva in facoltà che aveva caricato prima di presentarsi alle armi. L'ultima gli scoppio produggendo una ferita grave nella mano esportandogli una falange dell'indice destro.

Stasera a Colliano festeggiandosi la Madonna del paese, certo Donati, giovane diciannovenne sparava un mortaretto. Questo scoppio, determinò la frattura del malleolare superiore destro con asportazione di parte dell'osso stesso e di 6 denti e conseguente ferita alla guancia.

Vennero ambedue condotti all'ospedale di Civildale dove vennero subito curati dal dott. Tosi che dichiarò il primo guaribile in giorni 8, il secondo in 50.

A domani: « Fuoco alla miccia », notizia e osservazioni su importante interesse cittadino.

Palmanova, 9 — Alla prima del « Faust » il teatro era affollato; e ciò contribuirono i nostri fratelli di oltre confine intervenuti in gran numero.

L'opera si iniziò sotto buona stella perché sin da principio si centrirono applausi e battimani a tutti i singoli artisti.

Il basso cav. Contini fu insuperabile; il tenore Bianchi Previ, il baritone Aldobrandi, la Talino si dimostrarono veri artisti superiori ad ogni elogio; buon corollario fecero l'Avazza, la Ferrari e Gasparini Pompo.

I cori affiatatissimi disimpegnarono il loro compito con onore e buon accordo, ciò che era prestatore, essendo il loro istruttore sig. Blaghi, ben conosciuto.

L'orchestra sotto la bacchetta del maestro Giarda fu insuperabile.

Di tutto questo, va giusta lode all'impresa Boicchio, che non badando a sacrifici, volle dare uno spettacolo quale a Palmanova da diversi anni non si sentiva.

Questa sera una piceone, stante l'affluenza di molti forestieri.

La festa della scuola d'arti e mestieri. — Alle dieci il teatro era gremito di cittadini, in gran parte mammo e papà, che sorridenti vedevano coronati i sacerdoti e studi dei propri figli.

Il Sindaco tenne un elevatissimo discorso, ispirato a nobili sensi per la famiglia e per le scuole. (A domani)

Elenco degli alunni premiati. — Classe I maschile: 1° grado Vianelli Guido di Antonio; II° grado Ardito di Antonio, III° Montesi Luciano fu Leonardo.

Classe II maschile: II° grado Ronzoni Mario di Amedeo, III° Sommeseggo Vasco di Luigi.

Classe III maschile: I° grado Savorgnan Giuseppe di Pietro, II° Passarutti Luciano di Giovanni, III° Nardo Vittorio di Antonio.

Classe IV maschile: I° grado Rabpr Luigi di Giulio, 2° Vaitelli Alde di Giacomo, 3° Coeetta Tullio di Pasquale.

Classe V maschile: I° grado Bortolan Eliseo di Alessandro, 2° Lunazzi Arturo di Domenico, 3° Purlan Cesare di Agostino.

Classe I femminile: I° grado Bertoni Maria di Umberto, 2° Volponesi Giuseppina di Antonio, 3° Montasari Ester di Cesare.

Classe II femminile: I° grado Micheli Lia di Mario, 2° Ronzoni Maria di Ugo, 3° Masurnaga Maria di Pietro.

Classe III femminile: I° grado Sartura

Luella di Giovanni, 2° Bortolan Angelina di Alessandro, 3° N. B. Aurora di Ermacora.

Classe IV femminile: I° grado Stefani Lina di Giovanni, 2° Pandina Maria di Domenico, 3° D'Adda Gina di Pietro.

Classe V femminile: I° grado Obinelli Carolina di Giacomo, Bianchi Lucrezia di Vittorio.

Frazione di Jalmico.

Classe I maschile: 2° grado Pavlotti Felice di Domenico, 3° Virgolini Giovanni di Luigi.

Classe II maschile: 2° grado Birri Mario di Francesco, 3° Bergamasco Augusto di Giovanni.

Classe I femminile: I° grado Montgatti Lilla di Giacomo, 2° Battistotta Gisella di Luigi, 3° Gregoratto Rosalia di Giuseppe.

Classe II femminile: 2° grado Virgolini Regina di Giuseppe, 3° Bearzotti Angelina di Pietro.

Classe III femminile: I° grado Canicani Matilde di Antonio, 2° Bortoluzzi Luigia di Luigi, 3° Minigatti Lucia di Antonio.

La bufera improvvisa, violenta, verso le 16, costrinse a rimandare a domenica p. v. la tombola e il ballo.

La gente dovette rifugiarsi nel caffè e negli alberghi.

Triciclisti. 10. — Congregazione di carità. — Offerto in morte di Suzzel G. B. Chiusi Giuseppe lire 2, Caronelli Gioacchino, 1° Ermacora Giacomo, 1° Comelli Ciriano e fam. di Udine 5, Momi Pini di Perotto 10. La Presidenza ringrazia.

Teatro. — Ieri sera, davanti ad un pubblico numeroso, l'ottima compagnia drammatica Servi - Calusi, diede la « Morte civile »; seguì « L'arrivo del ministro X ».

La Compagnia che si tratterà per qualche giorno fra noi è che è composta buoni elementi veramente buoni, merita una forte concorso di gente; e noi speriamo che questo non mancherà.

DA CIVIDALE

Sospendiamo i pagamenti!

Civildale, 9 ottobre.

Sulla testa di quei prodighi signori che l'altra sera alla seduta consigliare della Società operaia non votarono la proposta del sig. Felice Moro, di ridurre di lire 120 la grossa retribuzione annua al Segretario sociale, pesa una ben grave responsabilità.

Alla nostra Società operaia, forte di 500 soci e con un patrimonio non sprezzabile di 40 e più mila lire, col lusso di un segretario — un lavoratore che pretende aver diritto come tutti gli altri di vivere — a L. 400 annue — chissà quali disastri finanziari il futuro serberà!

Ma il signor Moro, da buon moderato clericale, e con quella sua sagacia amministrativa che lo distingue, chiese, volle, insistette ed ottenne che la sua generosa proposta venga — a perenne memoria — inserita a verbale.

Così, allorché nella Società operaia cadrà nella rovina, il sig. Moro volgendosi agli sperperatori sovversivi, potrà sempre invocare, a sua gloria, il famoso verbale dell'altra sera.

Noi però, e non noi tutte le persone che al posto del cuore, poi hanno sughero, mai batteranno le mani a splorci che con le loro proposte tendono a lesinare sulla pochezza di chi lavora.

Ortica.

I prezzi del frumento nei mercati del mondo

Da una interessante statistica sui prezzi del frumento nei principali mercati del mondo, si rileva che essi salirono nelle varie successive epoche sottosegnate a franchi per quintale:

Dicembre 1900 — Parigi 19.85 — Berlino 18.68 — Vienna 18.49 — Budapest 15.76 — New York 16.08 — Chicago 15.47 — Odessa 14.00.

Dicembre 1901 — Parigi 22.12 — Berlino 21.50 — Vienna 18.03 — Budapest 19.38 — New York 16.46 — Chicago 15.46.

Dicembre 1902 — Parigi 21.12 — Berlino 19.81 — Vienna 18.07 — Budapest 19.81 — New York 15.61 — Chicago 14.77 — Odessa 14.43.

Dicembre 1903 — Parigi 22.62 — Berlino 20.43 — Budapest 16.31 — New York 16.40 — Chicago 15.89 — Odessa 14.97.

Settembre 1904 — Parigi 23.37 — Berlino 22.28 — Budapest 23.81 — New York 22.80 — Chicago 22 — Odessa 16.63.

Ora è certamente opportuno far rilevare che Budapest (New York) Chicago sono state, per un poco tempo fa, fra le piazze che assai contribuirono, specialmente le due ultime, al ribassi dei prezzi in Europa.

I prezzi in Italia relativamente tanto bassi tenendo conto del dazio di lire 7.50 si debbono in parte allo sviluppo dell'istruzione agraria ed in parte al dazio stesso che ha spinto gli agricoltori a seguire migliori metodi colturali per quanto per questi fossero forzati a fare assai maggiori spese di riduzione, e maggiori anticipazioni.

V. in quarta pagina
Avviso cartoleria

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

CHININA MIGONE



Proprietà della CHININA-MIGONE.

ATTESTATI

Sig. MIGONE & C. - Milano

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed è interamente composta di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta generale dei capelli era fortissima.

Con l'acqua Chinina Migone, veramente eccellente ed inimitabile, si è potuto dimostrare che la caduta dei capelli è causata da tutte le altre condizioni patologiche, al di là del problema difficile di dare un rimedio sicuro ed efficace per l'igiene e la conservazione dei capelli, onde tutte le famiglie ed i parrucchieri ne dovrebbero essere provvisti come di cosa veramente utile ed indispensabile.

Prof. Cav. PIETRO FANTINI
Direttore dell'Istituto medico Chirurgico Paleocastro, Napoli

Contatto dell'effetto ottenuto nei loro capelli della vostra Acqua Chinina profumata, le signorine che la richiesero a mezzo mio, mandano loro da per avere altre bottiglie da 1/2 e dalla medesima Acqua Chinina profumata.

Dott. Ferdinando Di Manno
Frosolungo (Campobasso).

Si vende nelle profumerie che lucidano ad ogni pettine da tutti i Farmacisti ed in ogni città i Profumeri e Barberi. Deposito Generale: MIGONE & C. - Via Torino, 10 - MILANO. Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toilettina e di Chimie per Farmacisti, Saponi, Chinine, Profumerie, Parrucchieri, Raschi. Deposito in:

Avvisi
in 4. e 3.
pag. a
prezzi
miti.

Vernice
istantanea

Senza bisogno d'opera e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatovecchio a cent 80 la bottiglia.

ANCHE IN CASI
DISPERATI

Guarigione rapida, sicura, garantita
da innumerevoli, eplendidi certificati di privati, medici illustri e primari Professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità dello

malattie nervose

provenienti da esaurimento, come: Nevralgia, Sposasenza, Impotenza, Spermatorese, Polluzioni, Dolore e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale e stomaco, con stitichezza abituale, Convulsioni, Iperestesia, Mialgia, Cefalalgia, Interismo ecc., ha dato la

cura naturale con la Fascia elettrolitica TAUMA

del prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori Clinici, come: Dr. Rossi, Senise, Carlo, Romano, Fede, e dichiarata una geniale invenzione per guarire la malattia nervosa senza medicine; semplice, comoda ed assolutamente innocua. Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche inefficaci ed altre cure dannose.

Brevettata e premiata per gli ottimi effetti con medaglia d'oro

Costa solo L. 10.50 per tutta la cura franco nel Regno, presso il

Prof. U. PIVETTA & C. NAPOLI, Via Roma, 355 F.

Opuscolo gratis - Consulenti gratuiti.
Epilessia! Guarigione radicale garantita, anche in casi gravi, con la cura mista Tauma, unica al mondo che la guarisce veramente!

Rubrica utile pel lettori Ferrovie

Partenze Arrivi Partenze Arrivi

da Udine a Venezia	da Venezia a Udine
O. 4.30 8.33	D. 4.45 7.43
A. 8.20 12.07	C. 5.15 10.07
D. 11.25 14.15	O. 10.45 15.17
O. 13.15 17.45	D. 14.10 17.02
M. 17.30 22.28	O. 18.37 23.25
D. 20.23 23.06	M. 23.30 4.20
da Udine a Pontebba	da Pontebba a Udine
O. 6.17 9.10	O. 4.50 7.38
D. 7.58 9.55	D. 9.25 11.00
O. 10.35 13.39	O. 14.39 17.06
D. 17.35 20.45	O. 16.55 19.40
O. 17.12 10.10	D. 18.39 20.06
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 5.35 8.25	D. 8.25 11.05
O. 8.00 11.29	M. 9.00 12.50
M. 15.42 19.46	O. 16.40 20.00
D. 17.25 20.28	(*) M. 21.25 7.32

(*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

da Udine a Cividale	da Cividale a Udine
M. 5.54 8.21	M. 8.35 7.02
M. 9.5 9.39	M. 9.45 10.10
M. 11.40 12.07	M. 12.35 13.06
M. 16.05 16.37	M. 17.15 17.46
M. 21.45 22.12	M. 22.20 22.50
da Casarsa a Portogruaro	da Portogruaro a Casarsa
A. 9.25 10.05	O. 8.23 9.02
O. 14.31 15.18	O. 13.10 13.55
O. 18.37 19.20	O. 20.15 20.53
da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa
O. 9.15 10.03	O. 8.7 8.53
M. 14.35 15.27	M. 13.10 14.00
O. 18.40 19.30	O. 17.23 18.10

Udine	S. Giorgio	Venezia
M. 7.10	D. 8.04	10.00
M. 13.16	M. 14.15	13.20
M. 17.56	D. 18.57	21.30
M. 19.25	20.34	

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che concedono di giungere a Padova alle 10.28, a Bologna alle 12.43, a Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.46.

Venezia	S. Giorgio	Udine
(*) O. 7.00	M. 8.10	8.58
M. 10.25	M. 9.10	9.58
	M. 14.50	15.50
	M. 17.00	18.38
D. 18.50	M. 20.53	21.39

(**) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

Udine	S. Giorgio	Trieste
M. 7.10	D. 9.01	10.40
M. 13.16	(*) O. 6.48	19.46
M. 17.56	D. 20.50	23.38
M. 19.25	20.34	

(*) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 18.5 e tocca Verona alle 18.10.

Trieste	S. Giorgio	Udine
D. 6.12	M. 8.10	8.58
	M. 9.10	9.58
	M. 17.00	18.38
M. 12.30	M. 14.50	15.50
D. 17.30	M. 20.53	21.59

Tramvia a vapore

da Udine a S. T. Daniele	da S. T. Daniele a Udine
R.A. S.T. Daniele	Daniello S.T. R.A.
8.15 8.30 10.00	7.20 8.35 9.00
11.20 11.35 13.00	11.10 12.25 12.50
14.50 15.5 16.35	13.55 15.10 15.30
17.35 17.50 19.20	17.30 18.45 19.00

Servizio delle corriere

Per Cividale - Recapito all'Aquila Nera, via Mania. - Partenza alle ore 18.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis - Recapito idem. - Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 ore ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fontanafredda, Mortegliano, Castione - Recapito allo Stallo al Cavallino via Fosscole - Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivo da Mortegliano alle 9.30 e 17.30 circa.

Per Bortolo - Recapito «Albergo Roma», via Fosscole e stallo «Al Napolitano», ponte Fosscole - Arrivo alle 10, partenza alle 18 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Palmanova - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno, AUTOMOBILI - Recapito piazzale Palmanova - Barriera ferroviaria: Partenza da Udine ore 12.15 e 19, arrivo a Palmanova ore 8.15 e 15.15.

Per Fosscole, Fossile, Attimis - Recapito «Al Telegrafo», - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Teor, Trivignano, Mortegliano, Udine - Recapito allo «Stallo Pauluzza» Sub. Grazzano. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco ore 7 - Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. - Partenza da Pagnacco ore 2 - Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corsa medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 8 ottobre 1904.

RENDITA 5 %	103 75
2 1/2 %	101 80
2 %	73 25

Azioni.

Banca d'Italia	1117
Ferrovio Meridionale	734 50
Mediteranea	454 75
Società Veneta	122
Obbligazioni	
Ferrov. Udine-Pontebba	509
Meridionale	355
Mediteranea 4 %	505 50
Italiane 3 %	355 55
Città di Roma (4 % ore)	504 62

Cartelle

Fontana Banca Italia 4 %	510 50
4 1/2 %	510 80
Cassa di Milano 4 %	512 25
4 1/2 %	512 50
Ist. Ital. Roma 4 %	511 50
Idem 4 1/2 %	513

Cambi (cheques - a vista)

Francia (oro)	109
Londra (sterline)	25 14
Germania (marcb.)	122 81
Austria (corone)	175
Pietroburgo (rubli)	566 10
Rumania (lei)	90 12
Neova York (dollari)	5 13
Turchia (lire turche)	22 75

Borsa di Milano

ottobre 8	
Rend. 11. 50/103 75	
Id. fine mese 103 90	
Id. 11. 3. 101 80	
Id. 8. 10/ 73 25	
Borsa Generale 33.	
Id. d'lt. 1117.	

Commerciai	775.
Credito Ital.	502.
Fer. Merid.	724.
Mediteranea	453.
Francia	100
Londra	25.92
Germania	122 40
Bruxelles	99 87
Mar. Genes.	447.
Fon. B. Ital.	510.50
Raff. Rus.	483.50
Lomb. Rom.	1526.
Id. Canton.	547.
Costr. Ven.	121.50
Obb. Mar.	855.
Id. n. 3. 10/ 858.	
Id. n. 3. 10/ 38 1/2	
Id. n. 3. 10/ 1698.	

Chiusura di Parigi

ottobre 8	
Barbie 4 %	31.70
Argentina 1900	93.92
Brazil. 5. 10/ 9.50	
Bonobon	1578.
Rio Tinto	1037.
Credito Lyonn.	1143.
Metropolitain	525.
Thomson Houz.	758.
Saragossa	295.
Nord Spagna	190.
Andaluz.	
Chartered	4.
De Beers	280.
Randfont.	298.
Goldfields	160.
Gold.	
Band Mines	263.
Roodport	
Suez	4421.
Cape Copper	
Robinson	
Transvaal	90.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAPORE
al servizio della Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeterie, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

in cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquarello, ecc. ecc.

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.
Albums per poesie, per figure Liebig di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano o nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.
Si vende presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli" - a lire 3 alla bottiglia di grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

La Ricciolina

era arricchita insuperabile dei capelli preparata da F. RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. - L'innocuo successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta unguere alla sera il pettine passando nei capelli, perché questi restino splendidamente arricchiti restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annunci arricchiti speciali e nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50
Deposito generale presso la profumeria Antonio Longega - S. Salvatore, 4825 - Venezia
Deposito presso il giornale IL FRIULI e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

La réclame è la vita del commercio